

BUDOIA Coinvolti proprietari, aspiranti boscaioli e associazioni

Ambiente, energia dal bosco

Usare il legname dei terreni locali: al via il piano che piace all'Europa

Michelangelo Scarabellotto

SACILE

Il Comune, da molti anni inserito nella rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", ha presentato a fine 2010 un proprio progetto che è stato approvato dall'Europa e che sarà finanziato: creare una filiera locale della legna da ardere, puntando a far incontrare la domanda e l'offerta di combustibili legnosi. Lo scopo è quello di riprendere la gestione dei boschi cedui privati che attualmente sono scarsamente utilizzati. Ecco dunque "Energia dal bosco" per far confluire domanda e offerta, coinvolgendo anche cooperative e Pro loco per l'aspetto pratico. Con la apertura domani alle 10 nella sede della Pro, dello sportello "Energia dal bosco" muove i suoi primi passi. Lo ha annunciato il sindaco Roberto De Marchi sottolineando che enunciazioni si passa ai fatti concreti: «Quella che proponiamo è un'opportunità da non perdere». Il sindaco ha invitato gli aspiranti boscaioli e proprietari boschivi a farsi avanti.

Parte così la parte attuativa del progetto che avrà la durata di due anni. Allo sportello opereranno due studenti locali, Federico Rigo e Francesco Del Maschio, laureandi in materie fore-

SINDACO



Roberto De Marchi: «Quella che proponiamo è una opportunità da non perdere».

stali all'Università di Udine, che avranno il compito di raccogliere e gestire i dati delle superfici oggetto di intervento e le adesioni spontanee al progetto da parte dei proprietari che si trovano in aree dove l'intervento è ritenuto prioritario. Lo sportello rimarrà aperto nelle giornate del 14 e 28 maggio e 11 e 25 giugno, dalle 10 alle 12.

Una seconda fase ci sarà a settembre, nell'ambito della Festa dei funghi, attraverso un convegno incentrato sulla gestione del bosco, che servirà a fare il punto della situazione. Ad ottobre sarà avviata la fase formativa per gli operatori forestali che saranno impegnati in un corso specifico sull'uso in sicurezza di motosega, decespugliatore e verricello, che si svol-

gerà a Paluzza al Centro servizi per le foreste e le attività di montagna. Ai partecipanti verranno anche impartite nozioni di selvicoltura; è prevista anche un'esercitazione all'aperto nei boschi della zona.

La quarta ed ultima fase partirà a gennaio 2012 con l'inizio dei tagli veri e propri sulle superfici individuate dal progetto.

Il sindaco ha concluso con un invito a chi fosse interessato a proporsi per diventare «operatore forestale e diventare quindi parte attiva del progetto, può comunicarlo», lo stesso, per quei proprietari «che volessero mettere a disposizione delle superfici boschive da sottoporre al taglio».

© riproduzione riservata



BOSCAIOLI Al lavoro, ma durante una dimostrazione